

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 351 del 20 marzo 2023

Approvazione del rendiconto 1926-0002-1010-2019 presentato da COMAS S.R.L.. (codice ente 1926). (codice MOVE/SIU 10240850). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 1). CUP H18D19000980007.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti in grado di favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1010 del 12/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese affinché queste ultime si possano dotare di strumenti organizzativi e processi consolidati per un'organizzazione sempre più efficiente, in linea con le trasformazioni che attraversano l'attuale contesto socio-economico e con i principali obiettivi posti anche a livello europeo per la futura crescita:

PREMESSO CHE con DDR n. 846 del 24/07/2019 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE con DDR n. 894 del 1/08/2019 è stato approvato il modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà da utilizzare per la presentazione delle proposte progettuali;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 1042 del 16/09/2019 ha concesso una proroga del termine di presentazione dei progetti nell'ambito del 1° Sportello e il posticipo della data di apertura del 2° Sportello;

PREMESSO CHE il DDR n. 1085 del 26/09/2019 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE la Dgr n. 1550 del 22/10/2019 ha definito un'integrazione delle risorse già destinate con la Dgr n. 1010 del 12/07/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative in adesione al primo sportello, concedendo all'ente COMAS S.R.L. un contributo per un importo pubblico di € 59.302,00 per la realizzazione del progetto n. 1926-0002-1010-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 9.784.893,56 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2019-2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1576 del 13/12/2019 ha ridefinito i termini per l'avvio dei progetti approvati con DDR n. 1393/2019;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal

richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DDR n. 291 del 30/03/2022 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE il DDR n. 699 del 8/09/2020 ha disposto l'apertura eccezionale di una finestra per le richieste di inserimento di nuovi partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 1110 del 17/11/2020 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 411 del 24/05/2021 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 732 del 9/07/2021 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusi;

PREMESSO CHE il DDR n. 946 del 5/08/2021 e il DDR n. 1392 del 15/12/2021 hanno stabilito una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 246 del 22/03/2022 ha stabilito una proroga dei termini di scadenza di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 272 del 28/03/2022 ha stabilito una ulteriore proroga dei termini di conclusione dei progetti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 54.443,50;

CONSIDERATO CHE in data 9/06/2021, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto; nella visita ispettiva del 31/08/2021, invece, ha riscontrato delle irregolarità che hanno comportato delle decurtazioni in sede di verifica rendicontale;

CONSIDERATO CHE in attuazione a quanto disposto nell'allegato A della DGR 669 del 28/04/2015, modificata dal DDR n. 19 del 28/10/2016 e s.m.i, relativamente al campionamento delle verifiche in loco, ai sensi dell'art. 125, comma 5 lettera B del Reg. (CE) 1303/2013, il competente ufficio ha provveduto in data 22/06/2021 ai controlli in loco constatando la completa esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da COMAS S.R.L.;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 4/05/2022;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 55.936,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

CONSIDERATO CHE in data 23/02/2023, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di € 55.720,83;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da COMAS S.R.L. (codice ente 1926, codice fiscale 02412020238), per un importo ammissibile di € 55.720,83 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo, come specificato in premessa, relativa al progetto 1926-0002-1010-2019, Dgr n. 1010 del 12/07/2019 e DDR n. 1393 del 15/11/2019;
4. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 54.443,50;
5. di liquidare la somma di € 1.277,33 a favore di COMAS S.R.L. (C. F. 02412020238) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1926-0002-1010-2019 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1393 del 15/11/2019, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
8. di comunicare a COMAS S.R.L. il presente decreto;
9. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi